

Centri Porsche Ticino

PORSCHE TIMES



75

02
23

PORSCHE FESTIVAL MOLLIS
FESTEGLIAMO INSIEME
I 75 ANNI DI PORSCHE!
PAGINA 08

EMOZIONANTE E DIVERSA
SCOPRITE LA TAYCAN
COMPLETAMENTE ELETTRICA
PAGINA 13



EDITORIALE

La missione di Porsche è da sempre riassumibile in un unico grande obiettivo: trasformare i sogni in realtà. È infatti proprio da un sogno, l'ideale di auto di Ferry Porsche, che è nato questo incredibile Marchio. Una realtà che ancora oggi, dopo 75 anni di storia, è in grado di trasmettere adrenalina ed entusiasmo come il primo giorno.

Tutto questo ci esalta, ma allo stesso tempo non ci basta mai: è nella natura di Porsche porsi continuamente obiettivi sempre più ambiziosi, per ridefinire continuamente nuovi standard di qualità e performance. Noi lo facciamo ogni giorno, e non stiamo parlando solo di automobili.

In questo numero del Porsche Times abbiamo raccolto tante novità e tutti gli eventi previsti dai nostri Centri nella seconda parte dell'anno, ma non solo. Sfogliando la rivista sarà possibile scoprire anche gli entusiasmanti obiettivi 2023 dedicati al Motorsport e tutte le indicazioni su come coronare il sogno di ogni amante di Porsche: guidare queste bellissime vetture in pista per liberarne completamente e in totale sicurezza l'enorme potenziale.

Non ci resta quindi che augurarvi una buona lettura del secondo Porsche Times 2023! E se volete immergervi ancora di più in questo meraviglioso "mondo dei sogni", vi aspettiamo con piacere presso i nostri Centri di Lugano e Locarno!

Ivan Jacoma, Direttore
Centro Porsche Lugano
Porsche Ticino

Luca Rifuggio, Direttore
Centro Porsche Locarno



Spirito pionieristico: sulla strada della prima Porsche

pagina 04



Porsche Festival Mollis

pagina 08



Emozionante e diversa: scoprite la Taycan completamente elettrica

pagina 13



60 anni della 911

pagina 16

04	ANNIVERSARIO La nascita di Porsche	24	SUGGERIMENTO DI SERVIZIO Sistema di comunicazione Porsche Classic
08	PORSCHE FESTIVAL MOLLIS Festeggiamo insieme	25	PROSSIMI EVENTI Vivere Porsche al 100%
13	EMOZIONANTE E DIVERSA La Taycan completamente elettrica	26	MOTORSPORT Una nuova stagione sportiva
16	60 ANNI DELLA 911 „La più bella di tutte le 911!“	28	SAN PELLEGRINO SAPORI TICINO Una nuova collaborazione
21	NUOVO CENTRO PORSCHE LUGANO Intervista Ivan Jacoma	30	MOTORSPORT ACADEMY L'emozione del racing
22	EVENTI PASSATI 2023 Divertimento e adrenalina		

Colophon

Porsche Times è edito da Centri Porsche Ticino, AMAG First SA, Via Pian Scairolo 46A, C.P. 326, 6915 Pambio-Noranco, tel. 091 961 80 60, fax 091 961 80 66, info@porsche-ticino.ch, www.porsche-ticino.ch.
Tiratura: 4'200 copie. Non ci assumiamo alcuna responsabilità per foto e manoscritti inviati spontaneamente. Il Centro Porsche si assume la responsabilità dei contenuti redazionali e delle immagini di questo numero. Sono escluse le pagine ufficiali della Porsche Schweiz AG. Redazione e pubblicità: Mazzantini & Associati SA, Corso Elvezia 10, 6900 Lugano, tel. 091 910 56 60, porschetimes@mazzantini.com. Salvo cambiamenti ed errori.



printed in
switzerland



"All'inizio mi guardai attorno, ma non riuscivo a trovare l'auto che sognavo. Così decisi di costruirmela."

FERRY PORSCHE

75 ANNI DI PORSCHE – DRIVEN BY DREAMS

L'8 giugno 1948, Ferry Porsche ricevette l'approvazione finale per la sua nuova invenzione – la roadster a motore centrale con il numero di telaio 356-001. La prima auto sportiva con il nome Porsche era ufficialmente riconosciuta e pronta a essere guidata. Allo stesso tempo, con questa macchina, iniziò la storia di successo del Marchio di vetture sportive Porsche. Unitevi a noi nelle prossime pagine per un breve viaggio nel tempo.

SPIRITO PIONIERISTICO: LA STRADA VERSO LA PRIMA PORSCHE

Ferry Porsche, nato il 19 settembre 1909, aveva ereditato lo spirito visionario del padre. Per molti anni ha sognato di creare una

vettura sportiva che portasse il nome della famiglia. E quando finalmente i tempi furono maturi, iniziò a perseguire il proprio obiettivo con costanza.

L'idea di creare un'auto sportiva era già presente nella mente di Ferry Porsche sin dagli anni '30. Prima della Seconda Guerra Mondiale, le sperimentazioni sui motori con compressori Roots e un progetto di motore per barche con cilindri a V avevano già fatto germogliare in lui l'ambizione di creare la propria auto sportiva. Durante il progetto Cisitalia a Torino, nel 1946, Ferry Porsche poté vedere di persona come, utilizzando parti della FIAT, fu costruita

una vettura sportiva: la Cisitalia 202 SMM Spyder.

Questa esperienza fu determinante: decise di ideare un progetto per una macchina sportiva che fosse realizzata sotto la sua direzione e che portasse il suo nome. Nonostante tutte le sfide economiche, nel 1947 cominciò a pianificare la costruzione di una vettura sportiva basata su componenti Volkswagen. Questa fu chiamata inizialmente "VW-Sport" e ricevette il numero di progetto 356.

Gli ingegneri di Porsche, guidati dall'ingegnere capo Karl Rabe, furono affascinati dall'idea e così il 17 luglio 1947 venne realizzato il

primo progetto contraddistinto dal numero 356.49.001. Una delle particolarità del primo prototipo era il telaio a traliccio, che ricordava più una vettura da corsa pura che una vettura stradale.

Per quanto riguarda il motore ad alte prestazioni, il cambio e la sospensione furono invece utilizzate principalmente le componenti Volkswagen.

Oltre allo spirito pionieristico, il passo richiese anche molto coraggio imprenditoriale. Nel 1948, il rischio economico della produzione di vetture sportive non era trascurabile. Tutta l'Europa era in ricostruzione. La motorizzazione di massa in Germania non era ancora iniziata ed erano soprattutto i veicoli utilitari a basso costo a trovare posto sul mercato. Con questo nuovo tipo di auto sportiva, Ferry Porsche si concentrò su un altro segmento: quello delle vetture piccole ma esclusive. L'azzardo ebbe successo! Ben presto, l'imprenditore si rese conto del fatto che altri appassionati di automobili condividevano il sogno di una vettura sportiva perfetta.

LA "CASA DI STOCCARDA"

Il 1° dicembre 1930, Ferdinand Porsche decise di compiere il passo verso l'indipendenza imprenditoriale aprendo un ufficio di progettazione al centro di Stoccarda, precisamente al numero 24 di Kronenstrasse. Il geniale progettista portava con sé due titoli di dottorato onorario conferiti dalle Università Tecniche di Vienna e di Stoccarda e Ferdinand Porsche non esitò nel decidere di inserirli nel nome dell'azienda: sabato 25 aprile 1931 venne registrata la società "Dr. Ing. h.c. F. Porsche GmbH, Costruzioni e consulenza per motori e veicoli" presso il registro delle imprese. Fu la nascita dell'azienda Porsche. Sebbene lo stabilimento sia tutt'ora a Stoccarda, Ferdinand Porsche e i suoi collaboratori rimasero soltanto per poco più di sei anni nel centro della capitale del Württemberg. Arrivavano infatti sempre più ordini da aziende come Wanderer, Zündapp e Auto Union, e gli uffici di Kronenstrasse divennero troppo stretti.

Il 14 dicembre 1937 la forma giuridica venne cambiata e la società divenne una società in accomandita semplice (KG). Il 25 giugno 1938 Ferdinand Porsche e 176 dipendenti si trasferirono quindi a Zuffenhausen. Nel sobborgo di Stoccarda, incorporato nel 1931, l'azienda trovò lo

spazio di cui aveva bisogno tra Spitalwaldstrasse (oggi Otto-Dürr-Strasse) e Schwieberdinger Strasse. La nuova sede divenne il quartier generale dell'Azienda. È da quel momento in poi che a Zuffenhausen iniziò a battere il cuore di Porsche.

IL LEGAME TRA AUTO DI SERIE E MOTORSPORT

"Vinci la domenica, vendi il lunedì": i venditori di auto americani riconobbero presto la verità di questo detto. Divenne infatti evidente il fatto che i successi nel motorsport erano un fattore decisivo per l'acquisto di auto sportive, non solo negli Stati Uniti, ma anche in Europa e quindi a Zuffenhausen. Lo sapevano anche Ferry Porsche e, ancora di più, l'ex pilota e importatore di auto di successo Max Hoffman, che nel 1950 si assunse la distribuzione delle auto sportive Porsche negli Stati Uniti.

Una delle tre Porsche 356 che, a fine autunno 1950, arrivarono a New York venne esposta da Hoffman nel suo esclusivo showroom, sulla prestigiosa Park Avenue di Manhattan. La pubblicizzò come "gioiello automobilistico tedesco" e come "auto per intenditori". Briggs Cunningham gareggiò invece con la seconda vettura, ottenendo successo e facendo così una pubblicità impagabile al Marchio Porsche. Con la terza 356, Hoffman stesso partecipò ad una gara a Watkins Glen, attirando molta attenzione.

Questo concetto vincente di marketing – vendere auto attraverso i successi nel motorsport – si rivelò un'ottima strategia per Porsche. Quando nel 1970 il famoso attore e pilota Steve McQueen arrivò, insieme a Peter Revson, secondo assoluto nella famosa 12 Ore di Sebring a bordo di una Porsche 908, le vendite della 911 aumentarono in tutto il mondo. Lo stesso effetto si ottenne grazie al film "Le Mans" a classico che uscì in quello stesso anno e in cui McQueen interpretò il protagonista al volante di una Porsche 917. Ancora oggi, Porsche mantiene la sua strategia, dimostrando il potenziale delle sue auto sportive anche nel motorsport. Numerose vittorie in famose gare di resistenza, come le 24 Ore di Le Mans e Daytona, confermano le eccezionali qualità sportive delle auto di Zuffenhausen e Weisach, così come la partecipazione a rally e gare in circuito. In particolare, i campionati del Marchio – come la Porsche Carrera Cup e Porsche Supercup – dimostrano il poten-

ziale competitivo delle auto sportive di serie prodotte nelle fabbriche Porsche. Ad oggi, le auto da corsa del Marchio hanno ottenuto oltre 32.000 vittorie in tutto il mondo, mentre le auto di serie continuano a beneficiare dell'esperienza acquisita nel motorsport.

TECNOLOGIA TURBO

All'inizio degli anni '70, la tecnologia di sovralimentazione turbo corrispondeva allo stato dell'arte, ma solo per motori diesel e aeronautici. Tutti i tentativi di adattare i motori sovralimentati a condizioni dinamiche – come il passaggio dall'accelerazione alla decelerazione durante il cambio di marcia –



erano falliti. L'aumento di potenza attraverso il turbocompressore generalmente riduceva drasticamente la durata del motore, provocando anche una maggiore sensibilità e un comportamento "capriccioso" durante la guida. In sintesi: il motore turbo era considerato indomabile.

I tecnici di Porsche, affascinati dall'idea del turbo, accettarono la sfida e iniziarono a sviluppare il motore passo dopo passo. Mentre le temperature dei gas di scarico dei motori diesel raggiungevano "solo" i 700 gradi circa, nel motore boxer di Porsche superavano i 900 gradi. L'alloggiamento in ghisa della turbina non poteva tollerare quelle temperature. Inoltre, c'erano problemi con la tenuta e la lubrificazione dei cuscinetti, poiché una delle due turbine si trovava nel flusso di gas di scarico caldi, mentre l'altra aspirava aria fredda dall'esterno. Pertanto, oltre alla nuova lega del corpo turbina, fu sviluppata una lubrificazione flottante dei cuscinetti dell'albero, che veniva alimentata dal circuito dell'olio del motore.

Gli ingegneri di Weissach hanno anche trovato una soluzione innovativa al problema principale del motore turbo: invece del tradizionale controllo lato aspirazione, hanno sviluppato un controllo lato scarico della pressione di sovralimentazione. In questo modo veniva evitata la sovrappressione indesiderata in modalità a carico parziale o in overrun, in quanto i gas di scarico in eccesso

non venivano più convogliati attraverso la turbina, bensì attraverso una linea di scarico parallela: il cosiddetto bypass. Se durante l'accelerazione era necessaria nuovamente la pressione di sovralimentazione, la valvola di bypass si chiudeva e la turbina poteva sviluppare tutta la sua potenza nel flusso dei gas di scarico.

I successi dei motori turbo Porsche sono leggendari. Alla pregiata 917 da corsa seguì, nel 1974, la 911 Turbo per la produzione in serie, che dimostrò l'idoneità della tecnologia anche all'uso quotidiano. Nel corso dei decenni, Porsche ha ulteriormente sviluppato il motore turbo e la sua unica combinazione di potenza ed efficienza, che rimane inaccessibile ai motori aspirati convenzionali. Ad eccezione della 911 GT3, oggi tutti i modelli sportivi di Porsche sono equipaggiati con motori turbo. Dai 260 CV del primo Turbo del 1974, che richiedeva in media 20,9 litri di superbenzina ogni 100 chilometri, siamo giunti ai 370 CV dell'attuale 911 Carrera. In combinazione con la trasmissione a doppia frizione, questi consumano solo 7,4 litri di carburante ogni 100 chilometri nel ciclo di guida europeo (NEFZ). Un aumento del 42% della potenza con una riduzione del consumo del 50%, ma con la stessa cilindrata del motore boxer a sei cilindri!

VEICOLI A TRAZIONE INTEGRALE PORSCHE

Intorno al 1900, il padre di Ferry, Ferdinand

Porsche – allora impiegato presso la Lohner-Werke a Vienna – ricevette l'incarico di costruire un'auto elettrica a trazione integrale per l'inglese E.W. Hart. Porsche installò quattro dei suoi motori sui mozzi delle ruote, creando così la prima auto a trazione integrale. Con il nome "La toujours Contente" ("Sempre felice"), la Lohner Porsche partecipò il 6 novembre 1900 ad una gara a Chislehurst, a sud di Londra.

Durante la Seconda Guerra Mondiale, il team tecnico di Porsche iniziò a costruire veicoli militari, tra cui il Type 87 "Kommandeurwagen" dotato di trazione integrale, all'inizio degli anni '40. Seguì il Type 166 "Schwimmwagen", di cui vennero prodotti oltre 14.000 esemplari fino al 1944. Dopo la guerra, nel 1947, Porsche ricevette l'incarico di costruire la Cisitalia Type 360, una vettura da Grand Prix italiana che prevedeva la trazione integrale. Nel 1953, le esperienze acquisite nella costruzione del veicolo anfibo a trazione integrale Type 166 vennero utilizzate nella costruzione della vettura, sempre a trazione integrale, "Jagdwagen" Type 597. Tuttavia, dal momento che in seguito le forze armate tedesche scelsero un altro modello, la produzione del Type 597 rimase limitata a una serie di 71 unità.

Nel 1981, iniziò l'era dell'all-wheel-drive nella produzione di Porsche. Alla Fiera Internazionale dell'Automobile di Francoforte (IAA), venne presentato lo studio di una



911 Turbo Cabriolet con trazione integrale. Due anni dopo, venne presentato lo studio della Gruppo B, dalla quale nacque nel 1985 la tecnologica 959. Il sistema di trazione integrale della 959, come molte altre tecnologie, venne testato dai tecnici nell'ambiente delle competizioni motoristiche. Per questo motivo, nel 1983 venne creata la 911 Carrera 3.2 4x4 Paris-Dakar (953) come vettura da rally. Il risultato fu straordinario: in occasione della Parigi-Dakar del 1984, i piloti francesi René Metge e Dominique Lemoine vinsero la gara a bordo della 953. Due anni dopo, Porsche vinse la stessa gara con la versione rally della 959, mentre la Type 961 derivata dalla 959, raggiunse il settimo posto assoluto a Le Mans. Dopo il 1988 e la 911 Carrera 4, la trazione integrale divenne un elemento imprescindibile per Porsche e venne utilizzata anche nella 911. Inoltre, anche i SUV Cayenne e Macan sono dotati di trazione integrale. Anche la maggior parte dei modelli Panamera dispone della tecnologia di trazione integrale, mentre la 918 Spyder dimostra la sua potenza anche con quattro ruote motrici.

PORSCHE TARGA

Negli anni '60, il numero di incidenti che coinvolgevano le cabriolet completamente aperte aumentò sulle strade americane, portando le autorità degli Stati Uniti a raffor-

zare le norme di omologazione. Porsche, che in quel periodo aveva riscosso successo negli Stati Uniti con le cabriolet 356, desiderava offrire un'opzione di guida aperta anche per la sua nuova e sportiva 911. Così, l'Azienda reagì creando la prima cabriolet al mondo con un sistema di sicurezza che consisteva in una roll bar in acciaio, un tetto removibile e una capote posteriore apribile, chiamata Softindow. Nel 1965, Porsche presentò la 911 Targa all'IAA di Francoforte. Il modello attirò subito l'attenzione degli amanti dell'aria aperta grazie alle quattro varianti di guida: con i finestrini laterali abbassati, con la parte centrale del tetto rimossa, con la Softindow dischiusa o con tutte e tre le opzioni combinate. Harald Wagner, responsabile delle vendite Porsche, creò il nome Targa, che deriva dal termine italiano "scudo". Inoltre, il nome della 911 era ispirato anche alla Targa Florio, una gara di resistenza in Sicilia che Porsche vinse per la prima volta nel 1956 con la 550 A Spyder.

Sebbene ci fosse voluto circa un anno per la produzione in serie del 911 Targa, a partire dall'autunno del 1966 la cabriolet sicura diventò parte integrante della gamma di modelli 911. La parte del tetto veniva piegata e riposta all'interno del veicolo. Fino al modello del 1968, il lunotto fu realizzato in materiale plastico e poteva essere ab-

bassato. Successivamente, questa soluzione venne sostituita da un vetro di sicurezza riscaldabile. Anche il modello 912 a quattro cilindri era disponibile in versione Targa: ne furono costruiti 2'562 fino al 1969. I modelli Targa puri includono inoltre la sportiva 914 a motore centrale del 1970 – sviluppata in collaborazione con Volkswagen – e la Porsche 914/6 con motore boxer a sei cilindri. Nella serie G della 911 e nella serie 964 successiva, Porsche ha continuato ad utilizzare il classico design Targa con roll bar e tetto removibile. La 911 Turbo 3.3 fu disponibile anche come Targa a partire dal 1987 e, nel 1989, la 911 Carrera 4 della generazione 964 fu la prima Targa a trazione integrale. Anche nella generazione 993 era disponibile una versione Targa, ma qui la soluzione prevedeva un tetto in vetro scorrevole. Lo stesso valeva per le generazioni 996 e 997 del 911. Solo con la Targa della generazione 991 del 2014, Porsche ha riproposto la roll bar della Targa classica combinata con un tetto completamente automatico.



FESTEGGIAMO INSIEME!

Da 75 anni siamo al fianco di tutti coloro che inseguono i propri sogni. Di tutti coloro che guardano avanti procedendo con coraggio. Di tutti coloro che si pongono ampi orizzonti e colgono a tutte le opportunità. Di coloro che, in questo modo, creano innovazioni diventando così fonte di ispirazione per altri. Tutti insieme, dunque, ci impegniamo affinché i nostri sogni possano mostrare sfaccettature sempre nuove, anche per i prossimi 75 anni.



FINALMENTE IL RITORNO! IL 17 GIUGNO 2023 TORNA IL PIÙ GRANDE PORSCHE FESTIVAL DELLA SVIZZERA

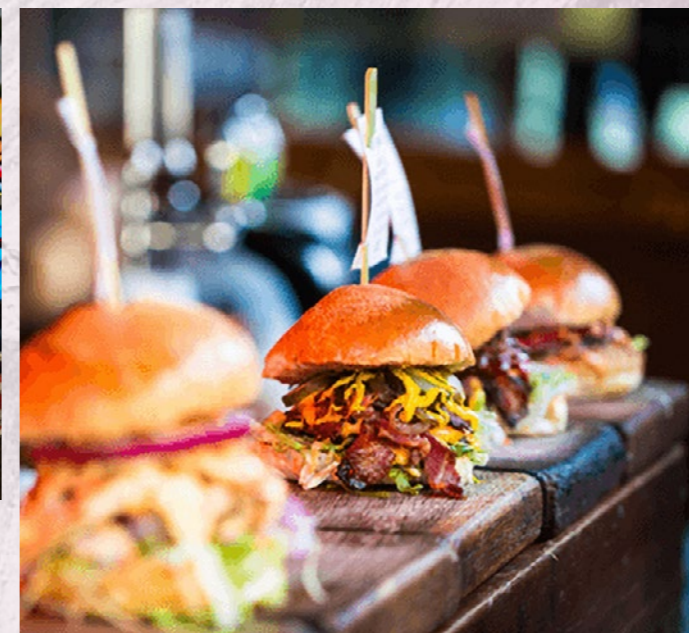
Gli appassionati di Porsche e i fan di auto sportive hanno già annotato sul calendario la data del terzo Porsche Festival ufficiale all'aeroporto di Mollis, nel Canton Glarona, che dopo le edizioni del 2016 e del 2018 finalmente tornerà il 17 giugno 2023. Il conto alla rovescia è iniziato: sono attesi 5'000 visitatori che, sulla pista lunga poco meno di 2'000 metri, potranno ammirare oltre 1'000 auto sportive da sogno appartenenti a più di otto epoche diverse. Dal primo modello 356 fino alla Porsche Taycan completamente elettrica, scenderanno in passerella 75 anni di passione Porsche. Oltre all'esposizione, il ricco programma della giornata pensato per chi parteciperà al festival prevede una serie di attività dedicate a tutta la famiglia.

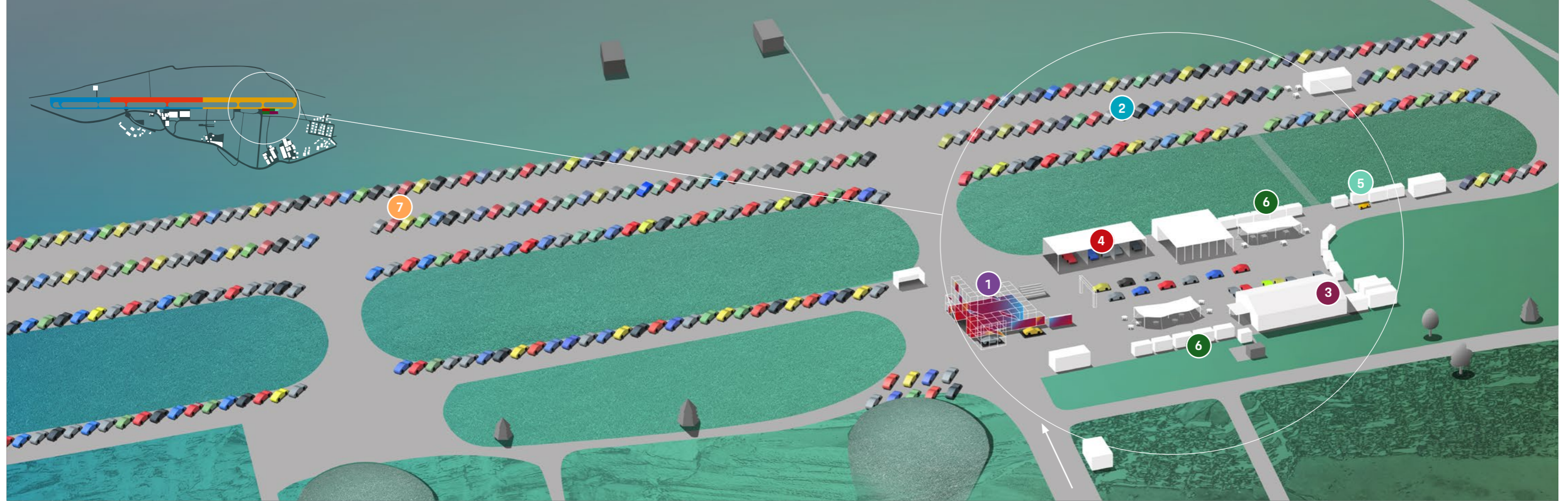
"CELEBRATING DREAMS"

Questo è il motto con cui quest'anno celebriamo non solo il ritorno dell'amato Porsche Festival, ma anche il 75° anniversario della casa di Stoccarda, che cade proprio nel 2023: due ottimi motivi per festeggiare insieme! A Mollis i veicoli dei visitatori faranno parte dell'esposizione, dando vita, in questa giornata speciale, alla più grande collezione di Porsche della Svizzera: la Gallery of Dreams, che farà sognare proprio tutti, che siano o meno proprietari di una Porsche.



Qui trovate ulteriori informazioni sul più grande Porsche Festival.





LE SETTE ZONE DEL FESTIVAL

Dalle prove di accelerazione della Porsche Taycan completamente elettrica fino alle entusiasmanti sfide di corsa presso la grande pista Carrera: il Porsche Festival offre ai visitatori tante esperienze ricche di emozioni.



1. GALLERY OF DREAMS

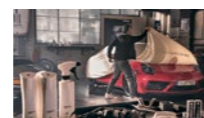
Avete già realizzato il vostro personale sogno di una Porsche? Allora partecipate alla nostra esposizione di veicoli nella Gallery of Dreams! Organizzata cronologicamente, la Gallery of Dreams del Porsche Festival di Mollis si trasformerà nella più grande collezione di Porsche della Svizzera invitando tutti i visitatori dell'evento ad attraversare otto epoche di Porsche. Incontrate altri appassionati di Porsche, ammirate ogni veicolo e scambiatevi le esperienze. La Gallery of Dreams si troverà nella pista di decollo/atterraggio dell'aerodromo, vicinissima alle altre aree del festival.



2. DREAMERS GATE

Prendete posto sulle tribune e la mattina potrete ammirare l'arrivo dei veicoli in esposizione per la nostra Gallery of Dreams.

Nel resto della giornata, sul palco Live centrale accoglieremo gli speciali ospiti del Porsche Festival. Insieme ai nostri ospiti guarderemo al futuro di Porsche oltre che ai 75 anni di storia del nostro Marchio.



3. SOUL GARAGE

Il Soul Garage del Porsche Festival di Mollis farà battere il cuore degli appassionati dei classici. Scoprite tutto su Porsche Classic, personalizzazione e ricambi originali.

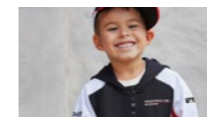
Accanto agli stand di Porsche Exclusive Manufaktur e di Porsche Tequipment, sarà possibile visitare questo "Garage degli appassionati", non solo ammirando i veicoli restaurati con amore dal nostro Partner Classic svizzero e scambiandosi informazioni con i nostri esperti, ma anche scoprendo come prendersi cura al meglio di queste testimonianze su quattro ruote dei 75 anni di Porsche.



4. PIT LANE

Le competizioni sono insite nel nostro DNA da 75 anni. Nella Pit Lane del Porsche Festival di Mollis potete sperimentare in prima persona il fascino delle corse automobilistiche.

Fatevi un'idea della community svizzera delle competizioni del Porsche Sports Cup Suisse, scoprite con noi il futuro delle corse automobilistiche di Porsche e immergetevi con noi nei ricordi e nei sogni della 24 Ore di Le Mans. Magari avrete anche la possibilità di incontrare qualche icona dell'automobilismo e delle corse. E se desiderate mettervi al volante, raccogliete la sfida insieme agli altri visitatori ed entrate in classifica nella nostra Racing Lounge virtuale!



5. KIDS ZONE

Veniteci a trovare con tutta la famiglia! Al Porsche Festival di Mollis, infatti, anche i bambini avranno di che divertirsi.

Nella Porsche Kids Driving School, i più piccoli potranno imparare giocando come comportarsi in sicurezza in strada in un percorso pensato apposta per loro – ovviamente a dirlo a bordo della loro prima automobilina Porsche. Anche i più grandicelli, e probabilmente persino qualche genitore, non resteranno delusi dalla nostra Kids Zone, dove la pista Carrera delle dimensioni di una cameretta li aspetterà per entusiasmanti sfide e gare mozzafiato. Non lontano dalla Kids Zone si troverà l'area Pit Lane, che vi attenderà con altre coinvolgenti esperienze per grandi e piccini.



6. NORTH / SOUTH PADDOCK

Con 11 diversi stand gastronomici e posti a sedere, l'area dei paddock è il luogo ideale per rilassarvi e vivere l'atmosfera del festival.

Qui avrete la possibilità di scambiare quattro chiacchiere con altri appassionati e godervi la giornata insieme ad altri fan di Porsche. Il paddock, suddiviso in zona nord e zona sud, si estenderà per l'intera area dell'evento invitando all'esplorazione. Chissà, magari anche in quest'area troverete altri spunti interessanti sul mondo Porsche!



7. DRIVING LANE

La nostra Driving Lane vi invita a provare esperienze di guida Porsche nell'area dell'aerodromo. Iscrivetevi sul posto per una velocissima corsa in taxi nella Porsche Taycan completamente elettrica oppure per altre prove dei modelli Porsche più attuali.

Se preferite, potrete anche passare per godervi semplicemente il rombo dei motori.

75 ANNI DI PORSCHE

MUSEO DEI TRASPORTI DI LUCERNA & CONCORSO



MOSTRA: "DRIVEN BY DREAMS 75 ANNI DI PORSCHE SPORTWAGEN" AL MUSEO DEI TRASPORTI DI LUCERNA

La mostra speciale "Driven by Dreams" è uno dei momenti clou dell'anniversario Porsche, assolutamente da non perdere! Dal 23 giugno 2023 al 31 dicembre 2023, i visitatori del Verkehrshaus Lucerna (Museo dei Trasporti) avranno l'opportunità di immergersi nel mondo dei sogni di Porsche e di rivivere le pietre miliari più importanti della nostra storia: una cronaca di successi lunga 75 anni. L'esposizione è stata creata in collaborazione con il Museo Porsche di Stoccarda e ripercorre non solo i molti anni di evoluzione dell'Azienda, sempre caratterizzati da uno spirito pionieristico, ma anche il vasto patrimonio di Porsche. Chi deciderà di farvi visita potrà quindi immergersi nei sogni e nelle imprese storiche del Gruppo. Oltre a Ferry Porsche, che ha realizzato il suo sogno di auto sportiva, la mostra presenterà altre personalità dell'ambiente Porsche, allora come oggi guidate dai sogni. Inoltre, un'accurata selezione di veicoli leggendari incarna certamente il concetto di "Driven by Dreams", un sentimento che caratterizza tutte le persone che ogni giorno dedicano il proprio lavoro a Porsche. Sono infatti molti i collaboratori che si danno costantemente da fare per realizzare, in tutto il mondo, i sogni firmati dalla Casa di Stoccarda. Unitevi a noi visitando la mostra!

Maggiori informazioni sulla mostra sono disponibili su www.verkehrshaus.ch/it



GRANDE CONCORSO

Festeggiamo insieme i 75 anni di Porsche! Inviateci i vostri auguri per il nostro anniversario entro il 17 giugno 2023 all'indirizzo e-mail 75@porsche.ch e, con un po' di fortuna, potreste vincere uno dei dieci libri Porsche «Artifacts», del valore di CHF 225.- ciascuno.

Questa gemma di grande formato, che si compone di 356 pagine, contiene oltre 300 fotografie molto dettagliate e scattate nella nostra città natale, a Zuffenhausen. Alcune di queste sono inedite e non sono mai state mostrate pubblicamente. Non avete mai visto i tesori dell'archivio e del Museo Porsche brillare così intensamente: vi auguriamo buona fortuna!

Condizioni di partecipazione: l'estrazione del premio avrà luogo alla fine di giugno 2023. Sono escluse dall'estrazione a sorte le persone di età inferiore ai 18 anni, i collaboratori di Porsche Schweiz AG, le agenzie pubblicitarie nonché i concessionari Porsche e i loro collaboratori. La partecipazione non comporta alcun obbligo di acquisto e il premio non è convertibile in denaro. Il vincitore/la vincitrice sarà informato/a per iscritto e non vi sarà alcuna corrispondenza in merito all'estrazione. Si escludono le vie legali.

UN LEASING ELETTRIZZANTE IN OCCASIONE DELL'ANNIVERSARIO

In occasione del 75° anniversario Porsche potete beneficiare di un leasing allo 0,75%* per tutte le Taycan nuove e in pronta consegna.



Porsche Taycan è il risultato di 75 anni di ingegneria e passione per le auto sportive. Una vettura come quella che avrebbe costruito Ferry Porsche oggi: pionieristica e così veloce da anticipare il futuro. Ha una grande potenza, colpisce sia per le prestazioni che per la coppia e si distingue grazie al suo design sportivo unito all'aspetto futuristico. Inoltre, si ricarica rapidamente e ha una grande autonomia. In breve: un'auto sportiva elettrica all'avanguardia, dal DNA inconfondibilmente Porsche e che offre un'esperienza di guida straordinaria.

Lasciatevi elettrizzare e approfittate del leasing per l'anniversario allo 0.75%* su tutte le auto nuove e subito in pronta consegna. Scoprite di più scansionando il codice QR, oppure chiedete di persona un'offerta presso il nostro Centro Porsche.



Prenota subito un test drive

*Sono idonei per il leasing tutti i veicoli di magazzino in stock e tutti i veicoli di magazzino in entrata non più modificabili. Esempio di prezzo per un'auto nuova: Porsche Taycan Turbo S, prezzo di acquisto: CHF 225'300.-; durata: 36 mesi; 10'000 km all'anno; 1ª rata di leasing: 20% del prezzo di acquisto (CHF 45'060.-); rata di leasing dal 2º mese: CHF 2'216.-. Tasso d'interesse effettivo: 0.75%, Casco integrale non incluso. Tutti i prezzi sono IVA inclusa, con riserva di modifiche. L'azione è valida dall'1.4.2023 al 17.6.2023 (fa fede la data di presentazione della domanda). La concessione di crediti è vietata qualora comporti un sovraindebitamento del consumatore (LCS articolo 3). Un'offerta di Porsche Financial Services Schweiz AG in collaborazione con BANK-now AG. Per un'offerta vincolante si prega di rivolgersi al proprio Centro Porsche.



ANTÓNIO FÉLIX DA COSTA: LA PORSCHE TAYCAN MI HA CONVINTO

Il mondo Porsche in un giorno: António Félix da Costa, il nuovo pilota ufficiale Porsche nella Formula E, ha visitato il centro di produzione di auto sportive e il Museo Porsche a Stoccarda-Zuffenhausen.

António Félix da Costa vive a Cascais, alle porte di Lisbona. Guida una Porsche Taycan e utilizza l'auto sportiva completamente elettrica per viaggiare intorno alla capitale portoghese, e non solo. In occasione della sua visita a Zuffenhausen, sulla strada per il centro di produzione della Taycan, ci ha raccontato con entusiasmo di un emozionante tour di 700 km che aveva fatto pochi giorni prima. "Ho sempre pensato che le auto elettriche fossero il futuro, ma questo viaggio mi ha completamente convinto", ha detto.

Il portoghese era davvero curioso di vedere come viene costruita una Taycan direttamente nel centro di produzione. "Sono rimasto profondamente colpito dalla professionalità e dalla passione con cui le persone si confrontano in questo lavoro", ha detto. "Questa è la rappresentazione perfetta di ciò che simboleggia il Marchio Porsche."

Visitando poi il settore di produzione della 911, António ha trovato particolarmente interessante come le auto da strada e da corsa vengano costruite nello stesso spazio:



"Lo stretto legame tra vetture di serie e macchine sportive è sicuramente uno dei segreti del successo di Porsche".

Per António Félix da Costa, la visita a Stoccarda è stata un'ottima occasione per "familiarizzare ancora di più con Porsche, imparando ancora di più sul marchio". Anche le sensazioni sperimentate durante un breve giro con una Porsche 911 Carrera Clubsport del 1985 al Porsche Museum hanno contribuito ad ottenere questo risultato.

La visita è stata una vera e propria passeggiata attraverso la storia del produttore di auto sportive, a partire dall'auto elettrica Egger-Lohner C.2 Phaeto, il più antico progetto sopravvissuto su cui ha lavorato direttamente Ferdinand Porsche. Il portoghese ha particolarmente ammirato le vetture di Le Mans, dai primi modelli alla 919 Hybrid, con la quale ha corso in pista, "seppure in una classe diversa", come dice con un sorriso. Durante il suo tour, è rimasto sbalordito. "Ci sono così tante auto da corsa incredibili qui", ha detto, chiaramente impressionato, "e tutte hanno lasciato il segno nel nostro sport. Un'eredità incredibile".

Al termine del suo viaggio nel passato, il campione di Formula E della stagione 2019/2020 ha guardato avanti. Insieme al team TAG Heuer Porsche Formula E, ha lavorato intensamente all'ulteriore sviluppo della Porsche 99X Electric, la terza generazione del veicolo. «L'intero team ha lavorato duramente per garantire un inizio di stagione all'insegna del successo», spiega Costa. Il portoghese ha disputato la sua prima gara per Porsche all'E-Prix di Città del Messico nel gennaio 2023.



“LA PIÙ BELLA DI TUTTE LE 911!”

Un'icona festeggia il suo compleanno: la Porsche 911 compie 60 anni. La storia di questa bellissima auto sportiva è piena di interessanti varianti di modelli, tra cui si trovano regolarmente affascinanti versioni celebrative. Abbiamo quindi deciso di presentarvi in una serie le interviste a tre orgogliosi proprietari di 911 speciali.



“Per me, questo è il più bel modello Porsche 911 di tutti i tempi.”



Facendo un salto indietro nel tempo, torniamo nel 1993, quando Porsche decise di festeggiare il 30° anniversario della leggenda sportiva 911 al Salone dell'automobile di Ginevra, facendosi un regalo: il modello speciale “30 anni 911” si basava sulla serie 964, allora attuale (1989-1994). Questa vettura combinava la carrozzeria allargata della 911 Turbo alla linea classica della 911 Carrera 4, con l'alettone posteriore retrattile e la sua trazione integrale all'epoca rivoluzionaria. Uno di questi ricercati esemplari si trova ora vicino al Lago di Thun, da Marc Wyss.

Signor Wyss, ci racconti qualche dettaglio sulla sua 911!

Si tratta di una 911 “30 Anni 911”, un

modello speciale limitato a 911 esemplari, costruito nel 1994. Nella parte posteriore c'è un boxer da 3,6 litri raffreddato ad aria da 250 CV, cambio manuale a 5 marce e trazione integrale. L'auto fu consegnata all'epoca in “Polar Silver Metallic” con interni in “Rubicon Grey”. Un'auto che mi ha affascinato per molto tempo e che ora è fortunatamente in mio possesso.

Il fatto che abbia scelto un modello speciale così raro non può essere una coincidenza, vero?

Assolutamente no! Mi piace molto la forma: la “Jubilée” ha la larghezza della turbo, ma non ha un grande alettone posteriore. Per me, tale caratteristica rende questo modello

la 911 più bella di tutti i tempi. Mi piace molto anche la sottile finitura argento. La trovo più elegante della finitura metallizzata viola che si vede spesso sui modelli speciali "30 anni 911".

E cosa le piace particolarmente della sensazione di guida di questo classico?

Inizia già quando si entra nell'auto. I rumori dell'apertura e della chiusura della portiera mi ricordano la mia gioventù: non sono cambiati per circa 30 anni, fino alla 964. È un bel ricordo. E ovviamente anche il blocchetto d'accensione a sinistra del volante, i suoni del motore all'avviamento e durante la guida: tutto in quest'auto è speciale.

Una 964 "Jubi" non è facile da trovare.

Com'è entrato in possesso di quest'auto?

È successo circa tre anni fa. Il Centro Porsche aveva acquistato l'auto e l'aveva ricondizionata. La vettura doveva rimanere esposta in showroom e aveva un prezzo che mi sembrava troppo alto.

Quindi alla fine come ha fatto ad acquistarla comunque?

Ogni volta che andavo lì vedevo quell'auto. Alla fine, abbiamo trovato un accordo che andava bene per entrambe le parti, scambiando un'auto di cui ero in possesso. In questo modo, ho potuto portare a casa "la 911 più bella di sempre".



Da allora è stato modificato qualcosa?

La 911 era in ottime condizioni. Solo i quadranti e le cornici dei fanali posteriori erano sbiaditi dal sole e dovevano essere sostituiti; soprattutto i quadranti in Rubicon Grey sono stati difficili da trovare.

Inoltre, ho abbassato leggermente l'auto, l'ho equipaggiata con cerchi BBS d'epoca e ho fatto applicare una scritta Porsche, modificando infine alcuni piccoli dettagli. In ogni caso, tutte le parti sostituite sono ancora disponibili, in modo che l'auto possa essere riportata alle condizioni originali.

Si ricorda ancora del suo primo viaggio in auto?

Me lo ricordo! Ho guidato – con le comidzioni meteo migliori che si potessero desiderare – in direzione del Vallese e ho apprezzato la fantastica sensazione di guida e il suono unico del motore boxer. È stata sicuramente un'uscita indimenticabile.

A proposito di ricordi: ha memoria di quando e dove è iniziata la sua passione per la 911?

Non lo so esattamente. Il mio primo ricordo di Porsche, però, è legato alla pista giocattolo Carrera nella mia vecchia stanza. Mio fratello "guidava" una Porsche 911 ed io una Jaguar E-Type.

E quando è entrato per la prima volta in contatto con una vera 911?

Quando avevo circa 10 anni, mio padre guidava una 911 S con un cambio "Sportmatic" automatizzato, su cui non era necessario usare la frizione. Seduto sulle sue ginocchia, ho potuto percorrere i miei primi metri su una 911, ovviamente in un parcheggio chiuso!



Da quel momento in poi, ne sono rimasto affascinato e ho pensato: un giorno anch'io voglio guidare una Porsche!

Quindi ha potuto seguire l'evoluzione della 911 nel corso degli anni. Qual è la principale caratteristica comune tra tutte le generazioni?

La forma: questo è il bello di una Porsche 911. Quasi tutti riconoscono quest'auto attraverso i suoi 60 anni di storia. La forma è sostanzialmente rimasta la stessa, che si guardino modelli nuovi o vecchi: la 911 è sempre la 911, anche se il design è stato leggermente adattato nel corso del tempo e soprattutto reso un po' più muscoloso. Lo si vede, ad esempio, nei fari, che nel frattempo sono stati abbassati in modo significativo. È proprio questo che mi piace della mia 964: qui i fari sono ancora molto accentuati, come nella prima 911 del 1963.

E quali sono le maggiori differenze?

Si sente naturalmente la differenza. Stiamo parlando di un'auto vecchia: si percepisce di più la strada, è necessario un maggiore impegno fisico nella guida, mentre nelle nuove auto sono supportato da molta più

tecnologia. Questo significa che bisogna anche essere particolarmente attenti quando si viaggia un po' più velocemente, cosa che comunque non faccio con quest'auto: a bordo sono piuttosto cauto.

Non ha preso il modello speciale "30 anni 911" solo per lasciarlo in garage, vero?

Absolutamente no! Le auto sono fatte per essere guidate e appartengono alla strada!

Dove sarà la prossima uscita?

Attualmente, la "Jubi" si trova nel garage di mio figlio e viene utilizzata quando le condizioni meteo sono adatte. Quest'estate, vogliamo andare al Festival Porsche a Mollis con la 964 e una nuova 911.

Quindi la passione per la Porsche 911 viene trasmessa di generazione in generazione nella famiglia?

Penso e spero proprio di sì!



Scopri di più su Marc Wyss e la sua Porsche 964 Jubilée nella video intervista.



Immobilien besser verkaufen. Mit Engel & Völkers.

Der Verkauf der eigenen Immobilie ist eine persönliche Angelegenheit. Deshalb kümmert sich Ihr Berater vor Ort auch persönlich um Ihr Anliegen und übernimmt für Sie den kompletten Verkaufsprozess. Wir ermitteln den optimalen Verkaufspreis Ihrer Immobilie und entwickeln eine individuelle Vermarktungsstrategie. Unseren vorgemerkten Interessenten präsentieren wir Ihre Immobilie von der besten Seite und Ihr Berater hält Sie stets transparent auf dem Laufenden. Ist der passende Käufer gefunden, verhandeln wir die Vertragsmodalitäten in Ihrem Sinne und sorgen für einen erfolgreichen Vertragsabschluss.

Kontaktieren Sie uns gerne – telefonisch, online oder vor Ort.

Engel & Völkers Ascona · Piazza G. Motta 57 · 6612 Ascona
Tel.: +41 (0)91 785 14 80 · Ascona@engelvoelkers.com
www.engelvoelkers.com/ascona



ENGEL & VÖLKERS

IL NUOVO CENTRO PORSCHE LUGANO

INTERVISTA A IVAN JACOMA

Già negli scorsi numeri del Porsche Times abbiamo parlato dei cambiamenti in corso al Centro Porsche Lugano. I lavori per il rinnovamento dello stabile sono iniziati da quasi un anno e adesso i primi importanti mutamenti cominciano ad essere evidenti. Abbiamo quindi chiesto a Ivan Jacoma, Direttore del Centro Porsche Lugano, di darci qualche piccolo aggiornamento e di raccontarci cosa dobbiamo aspettarci nel prossimo futuro.

Quando sono iniziati i lavori e a che punto sono ad oggi?

I lavori sono iniziati a metà dello scorso anno, in varie fasi per disturbare al minimo l'operatività quotidiana, e tutte le fasi saranno terminate entro la primavera 2024. La fase uno, cioè la costruzione del nuovo stabile che funge anche da deposito, è perfettamente in linea con i programmi e sarà terminata durante l'estate. È nel frattempo appena iniziata anche la fase due, che rimodernerà lo show-room attuale con il nuovo design Porsche denominato "Destination".

Quali sono i cambiamenti attualmente più evidenti?

Il cambiamento più evidente su tutti sarà eseguito durante l'estate e consiste proprio nella nuova facciata "Destination" con un'entrata completamente rinnovata ed un impatto scenico notevole.

Cosa dobbiamo aspettarci di vedere entro la fine di quest'anno?

In pratica entro la fine del 2023 i lavori saranno terminati, l'unica fase che verrà conclusa nel 2024 sarà la nuova carrozzeria ultra moderna.

Qual è la motivazione di questo rinnovamento e perché è importante per i clienti?

L'obiettivo è restare sempre all'avanguardia con le nuove tendenze e tecnologie. Questo rinnovamento serve non solo ad adeguarsi ai nuovi standard Porsche, ma anche a fornire ai clienti un'esperienza sempre più tecnologica ed immersiva: lo show-room sarà infatti completamente digitale ed interattivo, mentre la nuova carrozzeria permetterà alla nostra clientela di poter usufruire di un centro super moderno tutto sotto lo stesso tetto.

Questo investimento è stato reso possibile grazie ai nostri incredibili risultati di vendita in Ticino, e questo è dovuto ad una clientela fedele ed appassionata. Quindi grazie ancora a tutti i nostri clienti per la fiducia che ci danno ogni giorno e per condividere con noi il grande amore per Porsche!



A sinistra: i lavori in corso al Centro Porsche Lugano.

Sopra: Ivan Jacoma, Direttore del Centro.

DIVERTIMENTO E ADRENALINA

RESOCONTO DEI PRIMI EVENTI 2023

Il 2023 si è aperto con tanti emozionanti eventi per i nostri Centri: anche se dalle nostre parti la neve si è fatta un po' desiderare non abbiamo esitato ed inseguire il suo manto bianco in giro per la Svizzera e l'Europa, così da condividere con i nostri clienti momenti speciali ed indimenticabili. In più, con Porsche ogni occasione è buona per festeggiare, soprattutto nell'anno del 75° anniversario della nascita del Marchio.

PORSCHE GOURMET FESTIVAL GRAN OPENING 20.01.2023

Per iniziare l'anno in grande stile abbiamo avuto l'opportunità di partecipare all'evento di apertura del St. Moritz Gourmet Festival 2023: al Grand Hotel des Bains Kempinski di St. Moritz abbiamo degustato, insieme ad un gruppo di nostri fortunati clienti, tante prelibatezze e sapori di molte culture diverse, il tutto cucinato da abilissimi chef provenienti da ogni parte del mondo.

PORSCHE GOURMET FESTIVAL SAFARI 27.01.2023

Dopo una prima esperienza culinaria così esaltante non potevamo certo perderci il secondo appuntamento con gli Chef del St. Moritz Gourmet Festival! Questa volta il viaggio tra i sapori ha previsto lo spostamento tra diverse location, avvenuto a bordo di bellissime vetture ed elegantissime Porsche. Anche in questo caso, un'esperienza indimenticabile!

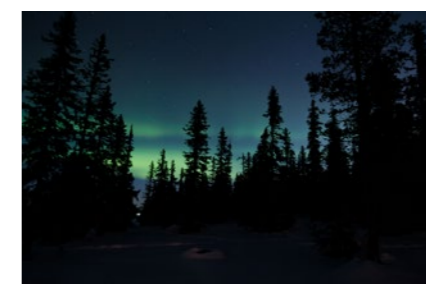
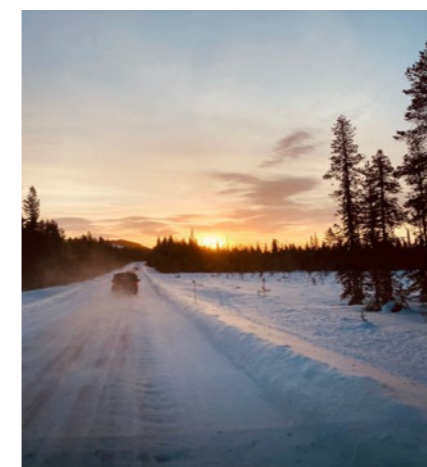
SKI NIGHT A ST. MORITZ 04.02.2023

Chi ama Porsche ha la sportività nel sangue. E questa sportività ha trovato la sua massima espressione su una candida coltre di neve: insieme ad alcuni clienti abbiamo avuto il piacere di andare a St. Moritz per provare insieme l'emozione di una bellissima sciata notturna! Snowboard e sci, ma anche biciclette hanno percorso le fantastiche piste scelte per questa gita, dando a tutti più di un buon motivo per sorridere!



SVEZIA ICE EXPERIENCE 07-09.02.2023 e 09-12.02.2023

Come ogni anno, siamo stati nella bellissima Lapponia svedese per testare il rombo di Porsche su una splendida pista ghiacciata: divertimento, emozione, adrenalina e tanta voglia di mettersi alla prova hanno scaldato gli animi nonostante le bassissime temperature del luogo. E, per coronare questa bellissima avventura, è stata proprio la Svezia a farci un regalo, mostrandoci una meravigliosa aurora boreale.



SAMEDAN ICE EXPERIENCE 03.03.2023

A marzo è tornato anche il nostro immanicabile appuntamento con le piste ghiacciate di Samedan: ancora una volta, i nostri appassionati clienti hanno potuto mettere alla prova la propria abilità di guida sul terreno gelato, imparando a gestire la potenza delle vetture Porsche in condizioni estreme. Come sempre, tanta adrenalina ed altrettanto divertimento in pista.

PRESENTAZIONE DEL TEAM MOTORSPORT 2023 14.03.2023

Dopo un 2022 da incorniciare, il team motorsport dei Centri Porsche Ticino vuole ripetere e migliorare ulteriormente i risultati anche nel 2023. A marzo, abbiamo svelato al pubblico tutte le novità sportive di quest'anno. Trovate tutti i dettagli a pagina 26!

PASSION DAY 01.04.2023

Il mese di aprile si è aperto con il Passion Day, una giornata di porte aperte durante la quale i visitatori hanno potuto non solo ammirare le nostre bellissime vetture, ma anche confrontarsi con i nostri Consulenti di Vendita per trovare il gioiello su 4 ruote più adatto ai propri sogni! Musica dal vivo, area bimbi e un'ottima grigliata hanno incorniciato questa bella e conviviale giornata: un'occasione perfetta per divertirsi immergendosi completamente nel mondo Porsche.

PORSCHE SUGGERIMENTO DI SERVIZIO

AMATE PARLARE CON LA VOSTRA ADORATA "CLASSIC"?
FACCIAMO IN MODO CHE ANCHE LEI POSSA PARLARVI!



Il PCCM e il PCCM Plus o Porsche Classic Communication System combinano il futuro digitale con il passato analogico. Che la vostra auto d'epoca risalga agli anni '70, '80 o '90, vogliamo che possa suonare la musica di ogni decennio! Con i sistemi di infotainment di facile utilizzo sviluppati da Porsche, potrete vivere la vostra auto d'epoca in modo ancora più intenso: vi guiderà nel vostro viaggio con precisione e stile. Raggiungete la destinazione desiderata in modo facile, comodo e senza ingorghi grazie alle informazioni aggiornate sul traffico! Lasciatevi convincere dal vostro After Sales Manager e diventate subito digitali!

Per quali modelli sono disponibili il PCCM e il PCCM Plus e quali sono le dimensioni?

Il PCCM è la più piccola delle due varianti con display da 3,5 pollici. È disponibile per le 911 modello F, modello G, tipo 964 e 993, nonché per le Porsche 914, 959, 924, 928, 944 e 968.

Per i modelli più recenti, come la Cayenne dal 2003 al 2008 e le 911 e Boxster/Cayman dal 2003 al 2008, è disponibile il PCCM Plus. Il modello più grande ha un display da 7 pollici.

Quali vantaggi mi offrono questi sistemi di infotainment?

Offrono un'ampia gamma di funzioni, tra cui navigazione, connettività Bluetooth, Apple CarPlay, Android Auto (solo sul modello PCCM Plus) e ricezione radio DAB+. Offrono inoltre una qualità audio migliore e un funzionamento più semplice rispetto alle radio originali montate sulle auto d'epoca. Permette di godere delle moderne opzioni audio

e di navigazione nella propria auto d'epoca senza compromettere l'aspetto originale del veicolo - il design è abbinato agli interni dei modelli Porsche classici.

Abbiamo suscitato il vostro interesse? Contattate subito il vostro Porsche Classic Partner o il vostro consulente di assistenza presso il Centro Porsche e lasciate che vi consiglino i sistemi di infotainment PCCM e PCCM Plus per voi e la vostra auto d'epoca.



Volete saperne di più online?
Scansionate il codice QR indicato
e scoprite subito di più!

VIVERE PORSCHE AL 100%

I PROSSIMI APPUNTAMENTI CON I CENTRI PORSCHE TICINO

Ci avviciniamo alla seconda parte dell'anno e con essa arrivano anche tanti nuovi emozionati eventi dedicati a tutti i nostri appassionati clienti. Scoprite in questa pagina tutti i prossimi appuntamenti e per maggiori informazioni non esitate a contattare i Centri Porsche Ticino!

75 ANNI DI PORSCHE A MOLLIS

17.06.2023

Ci sono due ottimi motivi per festeggiare: il 60° anniversario della 911 ed il 75° anniversario di Porsche. Per rendere omaggio tutti insieme sia al Marchio di Stoccarda che all'iconica vettura, l'imperdibile appuntamento è a Mollis, nel Canton Glarona. Non mancate!

Per info e riservazioni scrivere a paola.regazzoni@amag.ch

PORSCHE LADIES DAY

24-27.08.2023

Torna l'appuntamento in rosa con le nostre grintosissime pilote: quest'anno la tappa per le annuali giornate in pista tutte al femminile è il Circuito Tazio Nuvolari di Cervesina, dove le partecipanti potranno mettere alla prova le proprie abilità di guida. E, come sempre, oltre al tempo in pista, sono previsti tanti momenti di convivialità e divertimento.

Per info e riservazioni scrivere a francesca.sgroi@amag.ch



TORNEO DI GOLF AL CLUB DI ASCONA

23.06.2023

La sportività con Porsche non si vive solo su ruote, ma anche sui campi da golf! Ecco perché anche quest'anno, presso il Golf Club di Ascona, si terrà la Porsche Golf Cup. Vi aspettiamo per vivere insieme tanta esclusività e tutta la nostra passione sportiva.

Per info e riservazioni scrivere a francesca.sgroi@amag.ch



MOTORSPORT 2023 UNA NUOVA STAGIONE SPORTIVA

Negli scorsi numeri abbiamo parlato della straordinaria stagione Motorsport 2022 dei Centri Porsche Ticino. Questi grandi successi hanno dato ancora più carica ai team, che sono pronti a cominciare la stagione sportiva 2023 con grinta, determinazione e anche grandi novità!

Abbiamo chiesto a Ivan Jacoma e Alex Fontana di raccontarci di più.



Ivan e Alex, quali sono le novità 2023 per il Team Motorsport dei Centri Porsche Ticino?

Il team si sta sviluppando e sta crescendo. Quest'anno saremo infatti impegnati in addirittura 4 campionati diversi, con ben 6 vetture al via ed una decina di piloti. Inoltre, andremo ad incrementare anche le giornate di test e guida sicura della AF (Alex Fontana) Academy.

Sappiamo che ci sono delle importanti novità a livello di vetture in gara: di che macchine si tratta e quali sono le loro caratteristiche?

È vero, abbiamo delle belle novità. Oltre alle nostre quattro Cayman GT4 MR ed RS avremo infatti due nuove super vetture: una nuova Porsche 992 GT3 Cup e una delle 35 nuove Porsche 992 GT3 R. Saremo l'unico team svizzero a poter impiegare questo secondo modello, quindi prevediamo di essere al top sia in GT4 che in GT3.

In quali campionati correrete?

In programma ci sono il Campionato Svizzero Porsche Cup, il blasonato World GT Challenge (dove si misurano i migliori team e piloti GT a livello mondiale), il GT4 Europeo ed alcune gare selezionate del campionato di durata Creventic, come la 24 Ore di Barcellona e la 24 Ore di Dubai. Inoltre, a dicembre è prevista nuovamente la partecipazione all'esclusiva 12 Ore del Golfo ad Abu Dhabi.

Da chi sono composti i team piloti e il team tecnico?

Il team tecnico è composto sia dal personale dei Centri Porsche Ticino che da personale esterno. La composizione della squadra viene adattata a seconda delle esigenze, basandosi, ad esempio, sul numero auto, sul tipo di gara, sulla distanza da percorrere ed altre particolarità. Il nostro responsabile Motorsport Fabio Comin si occupa dell'organizzazione di tutto.

Normalmente la squadra "tipo" ha un meccanico responsabile per ogni vettura, un ingegnere, un team manager. Poi ci sono aiutanti, gommisti, autista del bilico, responsabile logistica e così via. Inoltre, soprattutto per quanto riguarda il Porsche Sport Cup Suisse, sono sempre presenti anche i nostri istruttori che, coadiuvati da Alex Fontana, sono a disposizione di chi desidera incrementare ulteriormente le proprie capacità di guida. Le vetture impiegate sono due Cayman GT4 MR, due Cayman GT4 RS, una 992 GT3 Cup e una 992 GT3 R.

Che cosa vi entusiasma di più della stagione che sta per iniziare?

IVAN: Sicuramente una delle prospettive più entusiasmanti è quella di misurarci nel World GT Challenge con i più blasonati team al mondo, ma anche soddisfare a tutto tondo i nostri clienti nel Campionato Svizzero Porsche Cup e negli altri campionati previsti rimane sempre una delle sfide più emozionanti.

ALEX: Per quanto mi riguarda, rientrare nella massima categoria delle vetture GT e farlo nel campionato di riferimento mondiale, con un'iniziativa tutta svizzera e partendo dal nostro team di casa è qualcosa che mi motiva tantissimo. Con Ivan abbiamo iniziato

a parlare di questo già nel 2021, senza però scendere in pista insieme fino al 2022. Ripensarci oggi vedendo il percorso fatto dalla squadra in questo breve periodo (sebbene il team fosse già cresciuto molto anche negli anni precedenti senza di me) fa davvero piacere.

Quali sono le vostre aspettative?

IVAN: Sicuramente, cercare di fare sempre del nostro meglio, soddisfare le aspettative dei nostri clienti e – perché no? – vincere il più possibile!

ALEX: Da parte mia non vedo l'ora di iniziare! Tra GT World Challenge, le attività di Coach per alcuni altri piloti nel campionato svizzero e l'Accademia di guida – sempre con il supporto dei Centri Porsche Ticino – si prospetta un 2023 emozionante e ricco di impegni. L'obiettivo è cercare di fare bene per crescere ancora come squadra in un contesto internazionale e seguire tutti gli altri clienti che fanno parte del team e che vogliono vivere al meglio l'esperienza Racing "Made in Ticino".

Non ci resta quindi che augurare un grande "in bocca al lupo" ai team motorsport dei Centri Porsche Ticino: non vediamo l'ora di guardarvi correre in pista!



CENTRI PORSCHE TICINO E S.PELLEGRINO SAPORI TICINO. LA PASSIONE È SERVITA.

Cibo e motori sono due grandi passioni che permettono di intraprendere un viaggio alla scoperta di luoghi e sensazioni: con le auto si viaggia per esplorare nuovi territori e con la cucina si viaggia metaforicamente alla ricerca di sapori e colori che ci portino in luoghi lontani e sconosciuti. Da quest'anno due eccellenze nel mondo della gastronomia e delle auto finalmente si incontrano, proprio per offrire al proprio pubblico il meglio del settore: Centri Porsche Ticino diventa Official Car Partner di S.Pellegrino Sapori Ticino, il Festival enogastronomico svizzero dedicato all'alta cucina che da 16 anni porta sul territorio il meglio dell'enogastronomia internazionale abbinandola alle eccellenze del territorio.



La grande potenzialità turistica del Ticino oggi più che mai passa anche attraverso l'enogastronomia, fattore basilare per la scelta di una destinazione. Turismo e gastronomia, cibo e motori sono due condizioni inscindibili, fin dall'inizio: una delle guide gastronomiche più importanti venne pubblicata già a partire da fine '800 proprio da un'azienda che avrebbe abbracciato il fiorente mercato dell'automobile. I fratelli Michelin iniziarono quasi per gioco a redarre un vademecum che rendesse più piacevole lo spostamento dei pochi automobilisti di allora. Alla base della scoperta della gastronomia c'era già il viaggio.

PASSIONE, QUALITÀ E RICERCA: LA COMBINAZIONE GIUSTA PER IL SUCCESSO

Dany Stauffacher, CEO di S.Pellegrino Sapori Ticino, è molto orgoglioso di questa nuova partnership che sottolinea ancora di più l'importanza del Festival. Dal 2007, l'evento è pura passione per qualità e professionalità, con oltre 400 stelle Michelin e più di 4000 punti Gault&Millau ad oggi. Tutto è nato per caso, tra amici, con l'idea di promuovere il Ticino come destinazione turistica, utilizzando il linguaggio universale della gastronomia. Un'idea che si è trasformata in uno dei più importanti appuntamenti europei e che nel 2021 è stata premiata come miglior evento enogastronomico dell'anno dalla rivista Food&Travel, il tutto in un territorio diventato una delle regioni con più stelle al mondo in rapporto agli abitanti. E, in occasione della sua 17ª edizione, a tutto questo si aggiunge anche l'eccellenza di Porsche Ticino.

E i Centri Porsche Ticino di passione e qualità se ne intendono, non solo a livello di motori: sono infatti molte le occasioni in cui le giornate all'insegna del motorsport vengono completate ed arricchite da vere e proprie esperienze enogastronomiche. In più, insita nella filosofia della Casa di Stoccarda c'è la ricerca continua per il raggiungimento di obiettivi sempre nuovi, più elevati e qualitativamente superiori. La continua volontà di superare gli standard per raggiungere ciò che fino a poco prima sembrava impossibile senza mai rinunciare alla tradizione e alla conoscenza derivata dall'esperienza. Un procedimento analogo a quello attuato dai grandi chef alla ricerca di nuovi sapori e di bellissime avventure per le nostre papille gustative.



Dany Stauffacher,
CEO di S.Pellegrino Sapori Ticino



Ivan Jacoma,
Direttore dei Centri Porsche Ticino

UNA COLLABORAZIONE VINCENTE NATA DALLA PASSIONE

Il percorso che ha portato a questa ottima collaborazione è stato sicuramente animato anche dalla personale passione di Dany Stauffacher per le Porsche. Un Marchio che è parte integrante della storia della famiglia Jacoma, prima con Giacomo e poi con Ivan e la sua enorme passione sportiva: proprio l'attuale Direttore dei Centri un giorno, a Lodrino, ha fatto capire a Dany cosa significa la vera guida sportiva. Tutte storie basate su un grande amore per il proprio lavoro e sull'espressione dell'arte del saper fare.

Alla fine, l'amalgama ideale che dà origine al piatto perfetto è lo stesso che unisce gli ingredienti di un mezzo meccanico che vuole distinguersi tra mille: ricerca, eleganza, equilibrio, qualità, precisione. Senza dimenticare etica e sostenibilità con un connubio fra design innovativo e carattere deciso, tra tradizione e innovazione. Ogni nuovo piatto e ogni nuova macchina richiedono tutto questo per trasformarsi in vere e proprie esperienze.

www.sanpellegrinosaporiticino.ch



Vivere una vera e propria esperienza in pista



Alex segue personalmente i progressi dei suoi "studenti"



Alex Fontana

L'EMOZIONE DEL RACING: IMPARARE A GUIDARE IN PISTA

CON ALEX FONTANA E I CENTRI PORSCHE TICINO.

L'emozione Porsche è legata a doppio filo con il mondo del motorsport: chi guida Porsche vuole sentire tutta l'irresistibile potenza di queste incredibili vetture, ascoltare il rombo dei loro motori – una melodia per ogni appassionato – e sentirsi il padrone assoluto della velocità. Un obiettivo che è pienamente raggiungibile soltanto in pista. È proprio per questo che Alex Fontana, pilota professionista, ed i Centri Porsche Ticino hanno deciso di promuovere delle iniziative mirate ad insegnare ai clienti come correre in un circuito a bordo di Porsche, sempre e comunque in un contesto di sicurezza e completa padronanza della situazione.

AF RACE PERFORMANCE ACADEMY

Intervista ad Alex Fontana

Alex, che cos'è la AF Race Performance Academy e a chi si rivolge?

Si tratta di una vera e propria scuola di racing destinata a tutti: ci si può iscrivere sia avendo già avuto esperienze in pista che da neofiti. In qualsiasi caso, i partecipanti vengono assistiti, oltre che da me, da un team professionale che comprende i meccanici da corsa e l'ingegnere di pista. Anche le infrastrutture sono quelle che si utilizzano nel contesto delle gare. L'equipaggiamento per il circuito viene fornito completamente dall'Academy, come tutte le istruzioni del caso: mi occupo personalmente di seguire gli aspiranti piloti, adeguando l'insegnamento al livello di esperienza pregressa del partecipante.

Com'è nata l'idea di creare una scuola di racing e come è iniziata la collaborazione con i Centri Porsche Ticino?

Come la maggior parte delle cose più divertenti: chiacchierando con amici. Spesso mi veniva chiesto se fosse possibile partecipare a giornate in pista potendo contare su realtà già strutturate e dotate di tutto. C'era però allo stesso tempo il desiderio di vivere un'esperienza diversa dalle altre iniziative già conosciute, dove si potesse imparare davvero a pilotare un'auto da corsa. Realizzare questo progetto insieme ai Centri Porsche Ticino è stato spontaneo e naturale: avere un pacchetto già testato e funzionante che comprendesse vetture da corsa perfettamente preparate, revisionate e pronte all'uso era un requisito obbligatorio per iniziare, come anche poter contare su un gruppo di tecnici appassionati e già ben organizzati. Chi conosce Ivan Jacoma sa sicuramente quanto sia flessibile e disponibile nell'accontentare clienti ed amici. Infatti, quando ne abbiamo parlato, la sua risposta è stata direttamente: "Senti Fabio Comin (il responsabile Motorsport dei Centri Porsche Ticino n.d.r.) e mettetevi d'accordo". E così abbiamo fatto!

Quali sono le particolarità di questa realtà?

Nell'AF Academy è possibile incrementare in modo diretto e tangibile qualsiasi livello di guida, vivendo un test in pista come se fosse una mia prova personale prima di una gara vera. Le vetture sono da competizione e offrono performance ben superiori a quelle stradali. L'equipaggiamento è fornito totalmente da noi, e questo lascia i partecipanti

privi di qualsiasi stress. Inoltre, è possibile unirsi ad un gruppo esistente riservando una o più sessioni in pista, oppure richiedere un programma speciale su misura e continuativo, che permette in alcuni casi di arrivare a partecipare a competizioni ufficiali. La forza di questa realtà sta nel fatto che i corsi abbinano la mia personale esperienza di pilota professionista ad un team efficientissimo e in costante crescita: il reparto motorsport dei Centri Porsche Ticino.

Inoltre, qualunque sia l'aspirazione degli iscritti, si passano delle belle giornate e tutti tornano a casa con un bagaglio notevole: in pista si vive un'esperienza Racing "Made in Ticino", imparando davvero qualcosa, divertendosi ed esprimendo al massimo sia il proprio potenziale che quello delle macchine.

Qual è il riscontro che ricevi da parte di chi si iscrive all'Academy e quali sono secondo te i momenti più emozionanti del percorso?

Abbiamo sempre ricevuto ottimi riscontri e praticamente tutti i partecipanti sono tornati per ulteriori sessioni e giornate in pista. La cosa che mi fa più piacere è vedere il loro entusiasmo e quanto si divertono: hanno lo sguardo di chi ha finalmente messo in pratica un nuovo insegnamento e si rende conto che ha funzionato. Quando la giornata finisce è come se avessero una nuova consapevolezza di sé stessi, della guida in pista e della vettura. In più si vivono anche delle belle cene in compagnia, dove i partecipanti possono conoscersi e scambiarsi pareri ed aneddoti. Alla fine, siamo tutti appassionati di auto e motorsport!

Come ci si iscrive?

È possibile contattare direttamente me tramite il mio sito internet, l'e-mail o i social media, oppure chiedere della AF Academy ai Centri Porsche Ticino. La collaborazione nasce in tandem anche con la Global Consulting & Project Development di Matteo Della Pietra, anche lui reperibile per la Academy, quindi ci sono diverse strade: alla fine tutte portano in pista.



INTRODUCTION TO RACETRACK

Oltre alla AF Academy di Alex Fontana, gli appassionati di motorsport firmato Porsche non possono certo dimenticare le giornate "Introduction to racetrack", dei veri e propri corsi introduttivi alla pista tenuti nei sei circuiti più famosi nell'ambito della Porsche Sprint Challenge Suisse: il Red Bull Ring di Spielberg, il Circuito Paul Ricard a Le Castellet, l'Autodromo Enzo e Dino Ferrari di Imola, l'Autodromo Nazionale di Monza, l'Autodromo Internazionale del Mugello ed il Misano World Circuit Marco Simoncelli. Sotto la guida attenta degli istruttori qualificati della Porsche Sport Driving School, i partecipanti hanno l'opportunità di scoprire e risvegliare il pilota che c'è in loro.

Il programma prevede l'uso della propria Porsche per tutta la durata del corso e solitamente ha inizio la sera prima della giornata in pista, con il ritrovo nell'hotel indicato dagli organizzatori. Qui i partecipanti possono conoscersi prima durante l'aperitivo e poi in occasione della cena di benvenuto.

Il secondo giorno è invece interamente dedicato alle attività in pista, che includono colazione, briefing e sessioni alternate di teoria e pratica in pista con la propria vettura, il tutto intervallato dal pranzo. La sera ci si ritrova tutti in hotel per condividere, durante la cena, l'esperienza della giornata in un momento di convivialità e divertimento. Il rientro a casa è invece previsto per il giorno successivo, in autonomia.

Insomma, con queste due opzioni qualsiasi aspirante pilota (che sia per un solo giorno o per un lungo periodo) ha l'opportunità di mettersi alla prova e di incrementare le proprie abilità al volante.

Se siete interessati a una di queste iniziative rivolgetevi ai Centri Porsche Ticino per maggiori informazioni!

A volte i sogni si fanno di notte. Con Porsche si guidano.

Pura emozione al volante. Scopri Taycan:
anima elettrizzante. E inequivocabilmente Porsche.



Centro Porsche Lugano

AMAG First SA
Via Pian Scairolo 46A
6915 Lugano-Noranco
Tel.: 091 961 80 60
E-Mail: info@porsche-lugano.ch
www.porsche-lugano.ch

Centro Porsche Locarno

AMAG First SA
Via S. Gottardo 131
6596 Gordola
Tel.: 091 735 09 11
E-Mail: info@porsche-locarno.ch
www.porsche-locarno.ch

